

Un ripasso con la carta

Grazie agli esempi di Milly, la nuova animatrice salita a bordo di questo progetto di creazione di un cortometraggio animato in stop-motion, abbiamo l'occasione di fare un ripasso di quello che avrai già imparato fino a questo punto, ma con nuovi spunti creativi e un'attenzione particolare al tema dell'ecologia. Scoprirai infatti il piacere di ricercare elementi della natura e trasformati in elementi di scena, arricchendo così la tua animazione di preziosi particolari.

Un materiale semplice da utilizzare e altrettanto semplice da trovare è la carta. Grazie alla carta si possono creare delle bellissime animazioni in stop-motion e allo stesso tempo potrai dare nuova vita ad un materiale che spesso viene semplicemente gettato nel cestino.

Se nel tuo cortometraggio deciderai di utilizzare la carta, ecco un paio di consigli pratici per impiegare al meglio questo elemento.

Dovrai innanzitutto scegliere il tipo di carta che preferisci. Potrai utilizzarne di qualsiasi tipo: ritagli di giornale, vecchie foto o cartoncini colorati. Ti serviranno poi forbici, penne e matite colorate, colla, nastro adesivo e, come sempre, una buona dose di fantasia.

Utilizzando la carta potrai creare sia i personaggi della tua storia, sia il fondale in cui vorrai che i tuoi personaggi si muovano. In questo caso, ci saranno degli elementi, come appunto il fondale, o una cornice decorata – come nell'esempio di Milly – che rimarranno fermi e sarà invece all'interno di questi che avverrà la vera e propria azione raccontata dai movimenti dei tuoi personaggi di carta.

Un altro aspetto che dovrai considerare è il fatto che con questo tipo di materiale, l'effetto che otterrai sarà quello di un'animazione bidimensionale: i tuoi personaggi rimarran-

no, per così dire, attaccati allo sfondo, nonostante saranno poi liberi di muoversi su questo. È possibile comunque creare degli interessanti effetti di profondità e tridimensionalità grazie all'utilizzo della luce e alla modellazione della carta. Delle piccole pieghe o l'impiego di carta di spessore diverso darà l'impressione che i tuoi personaggi prendano vita oltre lo sfondo. È una scelta stilistica molto curiosa e creativa che ti permetterà di raggiungere ottimi risultati.

Un ultimo consiglio che ci teniamo a darti se deciderai di creare un cortometraggio animato con la carta riguarda la tua postazione di lavoro. Poiché i tuoi personaggi rimarranno in un certo senso distesi sullo sfondo, la tua scena dovrà svolgersi su un piano orizzontale, come un tavolo, una scrivania o anche il pavimento. A questo punto il tuo smartphone o tablet, con cui riprenderai l'azione, dovrà essere fissato in alto con un cavalletto, con una struttura di legno fatta in casa o semplicemente sopra una pila di libri. L'importante è che l'apparecchio sia ben fermo e che riesca ad inquadrare completamente lo scenario e ciò che avviene all'interno di questo.

La carta è un ottimo materiale, ma puoi considerarlo come un suggerimento che ti diamo, perché ci sono tantissimi altri materiali che potranno fare al caso tuo e con cui potrai ottenere un risultato molto simile, come per esempio foglie, stoffa, pezzi di plastica riciclata... Oppure potresti anche combinare materiali diversi, con forme e dimensioni differenti, per arricchire e impreziosire così il tuo racconto.

Pensa per esempio anche all'utilizzo delle lenticchie per creare delle scritte come il titolo del tuo cortometraggio o i titoli di coda.

Un ottimo esempio di utilizzo della carta in un racconto in stop-motion ci è arrivato dal Dipartimento di formazione e apprendimento della SUPSI. Da' un'occhiata [qui!](#)



Locarno Kids

HomeMade Movies